

te il riaso dei relativi finanziamenti, determina, infatti, un incremento della produzione agricola dei terreni dei comprensori consorziali, con conseguente aumento del reddito dei proprietari consorziati. Si ravvisa, quindi, l'opportunità che i mutui a Consorzi di bonifica vengano concessi alle medesime condizioni praticate per i mutui ipotecari normali.

Sarebbe inoltre opportuno che i mutui in genere, per i quali venisse richiesto un ammortamento a medio termine (5-10 anni) o la facoltà, da parte del mutuatario, di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento con un congruo preavviso, venissero concessi, data la particolare natura di tali operazioni, ad un tasso di mezzo punto superiore a quello stabilito per i vari tipi di finanziamento a lungo termine, fermo rimanendo il diritto di commissione dell'1% una volta tanto, senza aggiunta, peraltro, di penalità per il caso di anticipata estinzione.

La Commissione di Finanza, nella seduta del 19 novembre 1947, ha espresso parere favorevole alle variazioni di tasso sopra accennate.

Il Direttore generale sottopone quanto sopra al Consiglio di amministrazione per le deliberazioni che il Consiglio stesso riterrà di adottare in linea di massima, con riserva quindi dell'applicazione di tassi più elevati che venissero offerti dai richiedenti e di definitive decisioni per le singole operazioni di finanziamento.

Il Consiglio approva.

2°) - Richiesta, da parte del Consorzio del